

CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI 33 ALLIEVI FINANZIERI DEL CONTINGENTE ORDINARIO – SPECIALIZZAZIONE “TECNICO DI SOCCORSO ALPINO (S.A.G.F.)” - ANNO 2019.

OGGETTO: Pubblicazione criteri di valutazione delle prove di efficienza fisica.

1. Indicazioni di carattere generale

Le prove di efficienza fisica tenderanno ad accertare il livello di preparazione atletica dei candidati e consisteranno in:

- a) **n. 3 prove obbligatorie** di salto in alto, corsa piana 1000 m e piegamenti sulle braccia;
- b) **n. 1 prova facoltativa** afferente alla corsa piana 100 m la cui esecuzione è prevista esclusivamente per i candidati che hanno ottenuto l'idoneità nelle tre prove obbligatorie.

Sono ammessi a sostenere le prove facoltative di efficienza fisica unicamente i candidati che le abbiano specificatamente richieste all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso (art. 12 comma 2 del bando di concorso).

Per l'esecuzione delle prove di salto in alto, corsa piana 1000 m, corsa piana 100 m e piegamenti sulle braccia il candidato dovrà indossare tuta da ginnastica e/o pantaloncini, maglietta e idonee scarpe da ginnastica.

I capi di vestiario e tecnici necessari per l'espletamento delle prove fisiche dovranno essere portati al seguito da ciascun candidato.

Un membro della sottocommissione, quotidianamente, unitamente al personale della Federazione Italiana Atletica Leggera ovvero esperti e personale specializzato e tecnico presenti alle operazioni concorsuali, prima dello svolgimento di ciascuna prova, renderà note ai candidati le modalità di effettuazione della prova, anche mediante lettura ai concorrenti delle relative note tecniche.

Prima dello svolgimento delle prove di efficienza fisica, la sottocommissione autorizza:

- a. eventuali esercizi di riscaldamento sotto la direzione di personale specializzato del Centro Sportivo della Guardia di Finanza;
- b. la possibilità di prendere le distanze dall'asta prima dello svolgimento del salto in alto.

Le prove saranno effettuate secondo il seguente ordine:

salto in alto, piegamenti e corsa piana 1000 m. Successivamente sarà effettuata l'eventuale prova facoltativa.

Il mancato raggiungimento dei parametri minimi indicati nelle tabelle in allegato 2 del bando di concorso, anche in una sola delle discipline obbligatorie, determinerà la non idoneità e quindi l'esclusione dal concorso (art. 12, comma 3).

L'idoneità alle prove di efficienza fisica viene conseguita al raggiungimento dei parametri minimi stabiliti in tutte e 3 le prove obbligatorie di all'allegato 2 alla determinazione n. 319389 del 11.11.2019, dopo essere stati appurati con l'ausilio di personale specializzato

appartenente al Gruppo Giudici di Gara della Federazione Italiana Atletica Leggera ed alla Federazione Italiana Cronometristi.

L'attribuzione dei punteggi alle diverse prove avverrà sulla base delle tabelle costituenti l'allegato 2 del bando di concorso.

Il mancato superamento dell'esercizio facoltativo non inciderà sulla già conseguita idoneità al termine degli esercizi obbligatori.

Si rappresenta, infine, che qualora si verificassero eventi meteorologici tali da impedire il regolare svolgimento delle prove di efficienza fisica, le stesse potranno essere svolte successivamente, sempre nel rispetto del previsto calendario.

2. Salto in alto

Il candidato potrà svolgere la prova adottando qualsiasi stile che consenta il superamento dell'asta senza causarne la caduta. Le prove di salto in alto potranno essere ripetute nel massimo di due volte per ciascuna misura da effettuare ognuna nel tempo massimo di 3 minuti.

3. Corsa piana 1000 metri e Corsa piana 100 metri

In merito alla prova obbligatoria di corsa piana 1000 metri e alla prova **facoltativa** di corsa piana 100 metri, si specifica che:

- a) la partenza potrà essere effettuata dalla posizione "in piedi" e l'inizio della prova avverrà con apposito segnale acustico/visivo (che coinciderà con lo start del cronometro);
- b) se un candidato ostruisce o spintono un altro concorrente nel corso della prova così da impedirne l'avanzamento, quest'ultimo potrà essere, a giudizio motivato e insindacabile del Presidente della sottocommissione, riammesso a sostenere la stessa nell'ambito di un turno successivo.

4. Piegamenti sulle braccia

Per essere giudicato idoneo alla prova il candidato, alla ricezione dell'apposito segnale (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà eseguire entro il limite massimo di tre minuti e senza interruzione, un numero di piegamenti almeno uguale a quello previsto per l'idoneità senza toccare terra con qualsiasi parte del corpo, a eccezione delle mani e dei piedi, (12 piegamenti per i candidati di sesso maschile e 10 piegamenti per i candidati di sesso femminile).

I piegamenti sulle braccia per essere considerati validi dovranno essere eseguiti dal candidato con le seguenti modalità:

- a) il candidato dovrà iniziare la prova in posizione prona, completamente disteso con il palmo delle mani poggiato sul pavimento direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite e con la punta dei piedi in appoggio a terra;
- b) sollevare da terra il corpo (capo – tronco - arti inferiori) in posizione allineata, estendendo completamente le braccia;
- c) una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo (capo – tronco - arti inferiori) in posizione allineata, piegando le braccia fino a sfiorare il pavimento con il petto e con il viso;

d) ripetere i piegamenti senza interruzioni, evitando di toccare a terra con qualsiasi parte del corpo, ad eccezione delle mani e dei piedi.

Un membro della sottocommissione, osservatore dell'esercizio, provvederà al conteggio a voce alta dei soli esercizi correttamente eseguiti dal candidato, non conterà invece quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

Di seguito la rappresentazione grafica delle modalità di svolgimento della prova.

